

La Rete Oncologica Lombarda

FAVO – Comitato Regionale Lombardia



ROMA, 14 MAGGIO 2015

VII RAPPORTO SULLA CONDIZIONE ASSISTENZIALE DEI MALATI ONCOLOGICI

BIBLIOTECA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA SALA DEGLI ATTI PARLAMENTARI

ANTONIO AGLIONE – DELEGATO REGIONALE FAVO LOMBARDIA

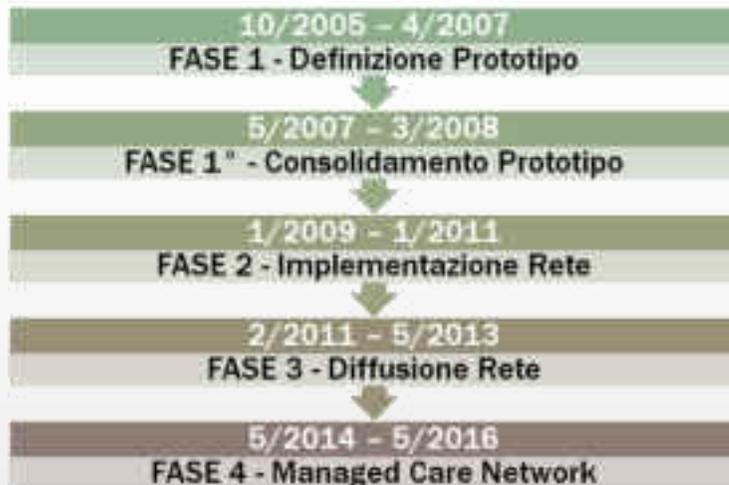
La Rete Oncologica Lombarda



- Basata su piano di eccellenza e su mix di appropriatezza e sostenibilità, cornice di continuità nel SS Lombardo
- Attenta ad efficacia, efficienza e qualità
- **Favorevole al coinvolgimento delle associazioni di pazienti** (vedi anche benchmark “EPAAC - European Partnership for Action Against Cancer”)
 - Molti esempi di continuità tra impegno clinico, istituzionale e di volontariato (responsabili DIPO, Direttivo ROL, presenti attivamente in associazioni di volontariato)
- In **fase 4** passaggio critico da “**rete dei professionisti**” a “**rete gestita**” dell’intera filiera dell’assistenza specialistica, tesa a garantire la continuità assistenziale
- La nostra presenza attiva in ROL fase 4 è fondamentale per far valere i nostri punti di vista ed evitare che prevalga l’approccio “**community of practice**”
 - La “**centralità del paziente**”: da affermazione di “political correctness” a una reale capacità d’incidere su processi sanitari e cure; i pazienti chiamati a fare la loro parte e mettersi in gioco



La Fase 4, (D.g.r. n. X/1467/2014) -



Managed Care Network , obiettivi:-

- trasformare il modello della Rol da “rete dei professionisti” a “rete gestita” dell’intera filiera dell’assistenza specialistica, tesa a garantire la **continuità assistenziale**
- definire Linee Guida e PDTA
- coinvolgere tutti gli operatori sanitari
- sviluppare l’innovazione e la multidisciplinarietà.

I PRINCIPALI PUNTI DI INTERESSE PER I PAZIENTI

1. PDTA, ... **coinvolgimento di tutti gli attori operanti in ambito sanitario, implementazione della multidisciplinarietà, forte orientamento all’innovazione**
2. ... Sarà avviata **una specifica informazione e orientamento del paziente/cittadino sulla Rete Oncologica.**
3. Accesso del Paziente all’offerta assistenziale oncologica lombarda : **realizzare uno spazio dedicato all’informazione al cittadino sull’oncologia e sui servizi disponibili in Lombardia**
4. Strategie e criteri per la consulenza genetica oncologica, per la **diagnosi precoce dei tumori eredo-familiari e percorsi per soggetti ad alto rischio**



IL NOSTRO CONTRIBUTO AL PUNTO 3:

da tempo impegnati per informare il cittadino sull'oncologia e sui servizi disponibili in Lombardia (e non solo)



Sfida in Fase 4: PDTA



- paradigma terapeutico / assistenziale,
- paradigma gestionale (accounting) di notevole interesse per la regione (Key performance indicator), su cui le associazioni di pazienti non dissentono

Medici Medicina
Generale,
Medici Specialisti,
Infermieri, Tecnici
Psicologi
Assistenti Sociali
Caregivers, Volontari



Pazienti
Familiari

IL NOSTRO FOCUS:

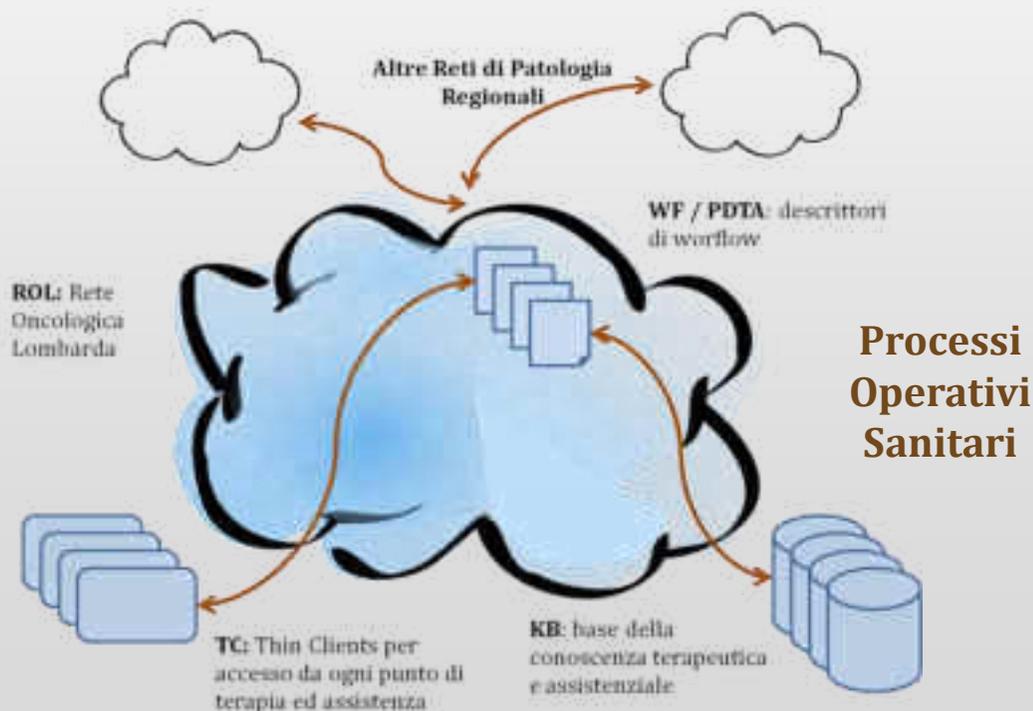
- costruire un modello formale di relazione stabile di alleanza terapeutica
- dare seguito all'approccio multidisciplinare e di applicazione di cure simultanee in oncologia

Un altro punto di vista: ottimizzare i processi per non tagliare i servizi



Il PDTA: **paradigma di gestione / ottimizzazione di processo** (workflow) per un contributo concreto alla **spending review** che non sottragga risorse all'erogazione di farmaci e di servizi ai malati oncologici

Proposta su cui FAVO Lombardia sta lavorando)





Le azioni in Lombardia

▪ Specifiche

- Monitorare PDTA in corso **secondo l'ottica del paziente**:
 - relazione di alleanza terapeutica medico paziente, qualità della vita , cure simultanee (**Produzione di un elaborato**)
- Operare **perché non prevalga un approccio community of practice**
 - Advisory Board, figure mediche e scientifiche con particolare vicinanza al mondo del volontariato
 - Valutare con esperti la fattibilità del paradigma “PDTA, strumento di gestione dei processi sanitari”, ottimizzare i processi per non tagliare i servizi



▪ Generali

- Partecipare attivamente a tutti i principali momenti decisionali in cui sono coinvolti i malati oncologici
- Promuovere la collaborazione attiva tra i vari attori: associazioni di pazienti, istituzioni, associazioni scientifiche



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

www.favo.it

favolombardia@favo.it